



DOMENICA 28 LUGLIO + DECIMA DOPO PENTECOSTE

1Re 7,51 - 8,14; Sal 28; 2Cor 6,14 - 7,1; Mt 21,12-16

OBIETTIVO FAME ZERO ENTRO IL 2030... SEMPRE QUELLO

Nel film di animazione “Inside out” si racconta di come i comportamenti di una bambina (divenuta adolescente nel sequel) siano frutto di una continua “battaglia” tra sentimenti contrastanti: gioia, rabbia, tristezza, ecc. Usando lo stesso meccanismo per descrivere come reagiamo alle notizie sulla fame e la malnutrizione nel mondo, credo che i protagonisti del film sarebbero: noia, scetticismo, assuefazione, disinteresse e così via. Purtroppo, il nostro cinismo non risolve, e non risolverà in futuro, questo problema che affligge oltre 730 milioni di persone in tutto il mondo, circa il 9% della popolazione mondiale. Peraltro, come evidenziato nel rapporto redatto da cinque organizzazioni internazionali in occasione della riunione di questa settimana del G20 a presidenza brasiliana (a cui Avvenire ha dedicato l’apertura dell’edizione di giovedì), l’incidenza della fame e della malnutrizione è sostanzialmente stabile dal 2020 e nel 2030, a meno di un radicale cambio delle politiche, avremo ancora circa 580 milioni di persone in questa condizione, a fronte dell’obiettivo “fame zero” sancito nell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile concordata dai 193 Paesi dell’Onu nel 2015. Il fenomeno riguarda soprattutto l’Africa (dove una persona su cinque soffre di questa privazione), mentre in Asia il fenomeno è stabile e è in significativa riduzione in America Latina. Se invece guardiamo al concetto di “insicurezza alimentare”,

cioè la possibilità di seguire una dieta appropriata, allora abbiamo circa 2,3 miliardi di persone (il 28,9% della popolazione mondiale) in tale condizione. A fronte di circa un miliardo di persone (160 milioni di bambini e adolescenti e 879 milioni di adulti) che soffrono di obesità, la cui incidenza a livello globale è più che quadruplicata tra il 1990 e il 2022. Le cause della fame e della malnutrizione le conosciamo: guerre, crisi climatica, crisi economiche, modelli sbagliati di consumo e di produzione (lo spreco alimentare globale è pari al 19% del cibo prodotto), carenze nelle politiche e scarso coordinamento degli interventi delle organizzazioni internazionali. In particolare, la crisi climatica sta determinando, soprattutto in Africa ma non solo, danni senza precedenti ai sistemi agricoli, obbligando decine di milioni di persone a migrare o a dipendere dagli aiuti pubblici o privati, compresi quelli gestite dalle Ong e dalle chiese locali, che svolgono una funzione straordinaria specialmente nelle aree più difficili del Pianeta. Come dice papa Francesco, e come è ben sottolineato dall’Agenda 2030, tutto è connesso. Proprio per questo dovremmo capire che abbiamo bisogno di un approccio olistico (globale) al problema. Dal G20 brasiliano è venuta la creazione di una “Alleanza globale contro la fame e la povertà” al fine di realizzare quel cambio di passo che il rapporto delle organizzazioni

internazionali propone, a partire da un nuovo modo di misurare l'impegno finanziario per la lotta alla fame e alla malnutrizione. L'Alleanza dovrebbe, tra l'altro, favorire la capacità dei Paesi più bisognosi di accedere ai finanziamenti internazionali, ridurre la frammentazione degli interventi sostenuti dalle banche regionali di sviluppo, aumentare l'efficacia e il coordinamento delle azioni di emergenza, e di molto altro. Ma non c'è dubbio che il tema chiave sia quello dell'insufficienza delle risorse, tanto più a fronte di un contemporaneo aumento delle spese in armamenti nei Paesi del G20. Per questo, si sta discutendo anche la proposta di tassare i "super ricchi" in tutto il mondo, ma le resistenze di alcuni Paesi del G7, come la Germania e gli Stati Uniti, sta impedendo un accordo. Senza una riforma profonda del sistema fiscale e finanziario internazionale sarà molto difficile affrontare con successo questa sfida, come le altre sfide dell'Agenda 2030, dall'educazione alla salute, dalla transizione ecologica all'eliminazione della povertà estrema, dalla riduzione delle disuguaglianze alla tutela dell'ambiente. Sono i temi che verranno discussi anche nel corso del "Summit sul Futuro" che si terrà a settembre alle Nazioni Unite. Un accordo in sede G20 su queste tematiche sarebbe un segnale importante anche in vista del Summit, momento decisivo per mostrare al mondo che la cooperazione multilaterale non è morta, ma, con tutti i suoi limiti, è viva e lotta insieme a tutti noi. Per ciò che concerne l'Italia e l'Unione europea, il tema ineludibile è quello dello sviluppo sostenibile del continente africano. Se l'Africa

adottasse un modello di sviluppo come quello che ha caratterizzato finora il mondo industrializzato e i Paesi emergenti ciò comporterebbe un disastro planetario. Per questo, come proposto nell'ultimo Rapporto dell'ASviS, l'Europa e l'Italia devono assumere un ruolo molto più forte, sia sul piano quantitativo che qualitativo, per il futuro del continente (e quindi anche nostro), all'insegna dei valori dell'Agenda 2030.

*Enrico Giovannini, Direttore scientifico
dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo
Sostenibile (ASviS)*

AVVENIRE, SABATO 27 LUGLIO 2024

Da soli non riusciremo mai a risolvere quest'ingiustizia inqualificabile, ma insieme possiamo almeno, nel nostro piccolo, ambire all'obiettivo "spreco zero", tramite il sano principio "piatto pulito e bicchiere vuoto". In oratorio e in vacanza da sempre ci abbiamo provato – e anche quest'anno – con ottimi risultati,

- invitandoci a vicenda a prendere nel piatto solo ciò che sapevamo di poter finire,*
- ringraziando nella preghiera per il dono del cibo già pronto,*
- chiedendo per favore a chi ci serviva di darcene di meno, se quello era il nostro desiderio,*
- dividendo il pane se era troppo per noi e*
- facendo attenzione a non versare l'acqua sul tavolo,*
- scegliendo di stare a tavola per conoscerci e dialogare, rimandando a dopo il pasto il tempo del gioco.*

don Fabio

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 28 LUGLIO + DECIMA DOPO PENTECOSTE

1Re 7,51 – 8,14; Sal 28; 2Cor 6,14 – 7,1; Mt 21,12-16

8.30	S. MESSA FESTIVA PER DEFUNTI DELL'ASSOCIAZIONE "PERDONO D'ASSISI"
9.00	Apertura del Santuario (fino alle 12.00)
10.30	S. MESSA DELLA COMUNITÀ IN CHIESA PARROCCHIALE
14.00	Apertura del Santuario (fino alle 19.00)
15.00	Apertura della chiesa di S. Bernardo in Alta Collina (fino alle 18.00)
18.00	S. MESSA FESTIVA PER PANZERI GABRIELE (PERDONO D'ASSISI)

LUNEDÌ 29 LUGLIO Ss. Marta, Maria e Lazzaro

2Cr 5,2-14; Sal 83; Lc 11,27-28

8.15	<i>Lodi mattutine</i> e S. MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE
15.00	S. MESSA E S. MATRIMONIO DI NOEMI E ANDREA IN SANTUARIO

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2Cr 7,1-10; Sal 95; Lc 11,29-30

8.15	<i>Lodi mattutine</i> e S. MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE
------	---

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO S. Ignazio di Loyola, sacerdote

2Cr 8,17 - 9,12; Sal 71; Lc 11,31-36

8.15	<i>Lodi mattutine</i> e S. MESSA PER GIUSEPPE, PAOLINA E CLEOFE
------	---

GIOVEDÌ 1° AGOSTO S. Alfonso Maria de' Liguori

2Cr 9,13-31; Sal 47; Lc 11,37-44

PERDONO D'ASSISI

10.00	SS. CONFESSIONI IN CHIESA PARROCCHIALE (FINO ALLE 12.00)
20.30	S. MESSA NELLA CHIESETTA DI SAN BERNARDO (DON EMANUELE)

VENERDÌ 2 AGOSTO S. Eusebio di Vercelli, vescovo

2Cr 10,1-4.15-19; Sal 105; Lc 11,46-54

PERDONO D'ASSISI

10.00	SS. CONFESSIONI IN CHIESA PARROCCHIALE (FINO ALLE 12.00)
20.30	S. Rosario e S. MESSA IN SANTUARIO

SABATO 3 AGOSTO Dt 4,9-20; Sal 98; Col 1,21-23; Lc 13,23-30

10.00	SS. CONFESSIONI IN SANTUARIO FINO ALLE 12.00 (DON LUIGI)
14.00	Apertura del Santuario (fino alle 19.00)
16.00	SS. CONFESSIONI IN CHIESA PARROCCHIALE FINO ALLE 18.00
17.20	S. Rosario meditato per la pace in Palestina e in tutto il mondo
18.00	S. MESSA DELLA VIGILIA PER TERESA CASIRAGHI E DON LUIGI

DOMENICA 4 AGOSTO + UNDICESIMA DOPO PENTECOSTE

1Re 18,16b-40; Sal 15; Rm 11,1-15; Mt 21,33-46

8.30	S. MESSA FESTIVA IN CHIESA PARROCCHIALE
9.00	Apertura del Santuario (fino alle 12.00)
10.30	S. MESSA DELLA COMUNITÀ IN CHIESA PARROCCHIALE
14.00	Apertura del Santuario (fino alle 19.00)
15.00	Apertura della chiesa di S. Bernardo in Alta Collina (fino alle 18.00)
18.00	S. MESSA FESTIVA PER COGLIATI LAURA E FRANCESCO

GUARDANDO IN AVANTI...

Dal 6 al 14 agosto	17.00 S. Rosario nella Novena dell'Assunta in Santuario
Giovedì 08/08	20.30 S. Messa nella chiesa di S. Mauro al Passone
Venerdì 09/08	20.30 S. Rosario e S. Messa in Santuario
Domenica 11/08	10.30 S. Messa della Comunità
Mercoledì 14/08	18.00 S. Messa della vigilia della festa dell'Assunta (sospesa la S. Messa delle 8.30)
Giovedì 15/08 S. Maria Assunta	10.30 S. Messa solenne in Santuario nella festa dell'Assunta (8.30 e 18.00 S. Messa festiva in chiesa parrocchiale)

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2024

Domenica 15 settembre 2024 alla S. Messa delle 10.30 celebriamo le coppie di sposi nei loro anniversari significativi di matrimonio (**1°, 5°, 10°, 15°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60° e così via**). Invitiamo per quel giorno tutte le coppie di sposi a stringersi nella preghiera e nell'affetto ai festeggiati.

Chi desidera festeggiare il proprio anniversario di Matrimonio con la comunità cristiana di Montevécchia dia **la propria adesione entro domenica 8 settembre 2024** a Nino e Irene (3496637205) o Renato e Cristina (0399331011, ore serali)

ABBIAMO RACCOLTO...

Offerte SS. Messe	604,90	Offerta per Santuario	296,60
Offerte candele	408,90	<i>Estate 2024</i>	-3.538,00
Estate 2024	415,00	<i>Materiale fotocopie</i>	-604,97
Offerte per Suffragio	230,00		

PARROCCHIA DI MONTEVECCHIA: RIFERIMENTI UTILI

TELEFONO: 039/9930094 CELLULARE DI DON FABIO 349/6433460
 POSTA ELETTRONICA sangiovannibattista@parrocchiamontevécchia.it
 CANALE YOUTUBE (diretta): <https://youtube.com/live/vsallL21RGPM?feature=share>
 SITO E GRUPPO WHATSAPP: parrocchiamontevécchia.it
 NUOVO IBAN: IT65H050345153200000040407 presso Banco BPM di Merate